



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale
per l'Emilia-Romagna

Direzione Generale

UFFICIO VI - Politiche Formative - Dirigente: Laura Gianferrari

Bologna, 28/06/2010

Ai Dirigenti degli Istituti Professionali di Stato

p.c. Ai Dirigenti degli Uffici di Ambito Territoriale

All'Assessore alla Scuola, Formazione professionale,
Università e ricerca, Lavoro
della Regione Emilia-Romagna

LORO SEDI

Oggetto: *Riordino degli Istituti Professionali - D.P.R. 15 marzo 2010, n.87 - art.8, commi 2 e 5 - qualifiche professionali.*

Si comunica che la Regione Emilia-Romagna, nell'esercizio delle proprie esclusive competenze in materia, si è espressa per l'avvio del regime sussidiario, di cui al comma 3, art.2 e al comma 2, art.8, del D.P.R. citato in intestazione, a partire dall'a.s. 2011/2012, al fine di poter preliminarmente definire, nella più ampia condivisione ed attenzione, il sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale, entro cui il regime sussidiario troverà collocazione.

Tale intendimento, illustrato dall'Assessore regionale competente nella Conferenza Regionale per il Sistema Formativo del 14 giugno 2010 e successivamente nell'incontro con i Dirigenti scolastici interessati del 24 giugno 2010, comporta che per l'a.s. 2010/2011 gli Istituti Professionali dell'Emilia-Romagna potranno realizzare percorsi triennali di qualifica solo in regime surrogatorio, ai sensi del comma 5, art.8 del D.P.R. 15 marzo 2010.

Secondo tale disposto, gli Istituti Professionali possono continuare a realizzare i corsi triennali per il conseguimento dei diplomi di qualifica previsti dagli ordinamenti previgenti. Fanno eccezione, per effetto dell'Accordo in sede di Conferenza Stato-Regione del 29 aprile 2010, i percorsi riguardanti le qualifiche per ottico, odontotecnico e operatore sociale, che avranno durata quinquennale, in quanto previsti soltanto ai fini del diploma di istruzione professionale relativo all'indirizzo per i servizi socio-sanitari.

Si precisa altresì, riportando le indicazioni diramate dal Dipartimento per l'istruzione in data 18/06/2010, che i percorsi per il rilascio delle qualifiche triennali potranno essere attivati nei limiti delle dotazioni organiche assegnate, senza determinare ulteriori oneri a carico della finanza pubblica, utilizzando gli strumenti della quota di autonomia e di flessibilità previsti dal citato comma 5, art 8 del D.P.R. 15 marzo 2010. Mentre per l'utilizzo della quota di autonomia è stata prevista una apposita funzione al Sistema Informativo, la quota di flessibilità potrà essere utilizzata in organico di fatto operando le opportune curvature alle discipline previste dal riordino dell'Istituto Professionale, limitatamente alle classi prime funzionanti nell'a.s. 2010/11.

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Marcello Limina

Responsabile del procedimento: Laura Gianferrari e-mail: l.gianferrari@istruzione.it Tel.: 051/ 3785 260